



REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ELECTRONICS ENGINEERING FOR AUTOMATION AND SENSING

A.A. 2024/2025

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing è un Corso di Laurea Magistrale erogato esclusivamente in lingua inglese ed organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica (LM-29) di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-72007 Suppl. Ordinario n. 155).
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Ingegneria.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio Unico di Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Biomedica e Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing, di seguito indicato con CCdLU.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Dipartimento, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, costituisce parte integrante del presente regolamento.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Ingegneria, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing si propone come naturale prosecuzione formativa per laureati nelle discipline dell'ingegneria dell'informazione e industriale.

Il corso di studi offre un percorso formativo equilibrato tra aspetti di carattere metodologico e aspetti più decisamente applicativi, in stretta sinergia con aspetti specialistici caratteristici dei due curricula:

- Automation
- Sensing Technologies

Entrambi i curricula presentano tre aree di apprendimento: Elettronica, Telecomunicazioni e Automazione in stretta sinergia tra loro.

La prima area è quella relativa ai Principi e Metodi per l'ingegneria Elettronica, in cui lo studente segue insegnamenti obbligatori volti a rafforzare le metodologie e i fondamenti ed in cui si ritrovano insegnamenti dei settori di elettronica e misure elettroniche opportunamente declinati nei rispettivi curricula con focus sulle "tecnologie di Sensing" e le Tecnologie alla base dell'Automation e dei sistemi autonomi.

La seconda area è quella relativa all'Ingegneria delle Telecomunicazioni con insegnamenti obbligatori nei settori delle Telecomunicazioni e dei Campi elettromagnetici che forniranno conoscenze specialistiche nei due ambiti di riferimento Sensing Technologies e Industrial Automation.

La terza area è quella relativa all'Ingegneria dell'Automazione con insegnamenti obbligatori nei settori dell'Automazione che avranno il compito di completare il quadro formativo con conoscenze specialistiche dell'automatica nei due ambiti di riferimento Sensing Technologies e Automation.

Gli insegnamenti a carattere più metodologico sono collocati al primo anno del corso di studio mentre quelli di carattere più applicativo sono inseriti al secondo anno.

La fase finale del percorso formativo prevede una più intensa attività di progettazione, con l'obiettivo di completare l'iter formativo con un'esperienza a carattere più professionale. A tal fine, l'attività di tirocinio e tesi può essere svolta in collaborazione con imprese o centri di ricerca applicata attraverso specifiche convenzioni attivate.

La sinergia dei contenuti formativi dei tre ambiti di riferimento e la loro specializzazione nei due domini applicativi ("Automation" e "Sensing Technologies") hanno l'obiettivo di formare figure professionali con ampio spettro di conoscenze trasversali, ed allo stesso tempo con caratteristiche più specialistiche di quelle della semplice ingegneria elettronica, con finalità coerenti con il contesto occupazionale regionale e nazionale, soprattutto considerando la rilevanza e l'importanza dei domini applicativi con riferimento agli scenari industriali e di ricerca nei mercati di riferimento dei sistemi di sensori e di monitoraggio, IOT e IOE, Industria 5.0. Inoltre i laureati in Electronics Engineering for Automation and Sensing saranno in grado di utilizzare fluentemente l'inglese, sia in forma scritta che orale, con particolare riferimento ai lessici specialistici della disciplina.

Il corso prepara alla professione di:

- Ingegneri elettrotecnici e dell'automazione industriale - (Codice Istat 2.2.1.3.0)
- Ingegneri elettronici - (Codice Istat 2.2.1.4.1)
- Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (Codice Istat 2.2.1.4.2)
- Ingegneri in telecomunicazioni - (Codice Istat 2.2.1.4.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione - (Codice Istat 2.6.2.3.2)

I principali sbocchi occupazionali comprendono gli ambiti della manifattura, della trasformazione industriale, dei servizi, sia tradizionali (trasporti, distribuzione e gestione del territorio, ecc.) che avanzati ad alto valore aggiunto (consulenza aziendale, macchine automatiche, informatica, ecc.) e della Pubblica Amministrazione. In questi ambiti, i laureati magistrali in Electronics Engineering for Automation and Sensing (profilo Automation) hanno la possibilità di contribuire a processi di innovazione tecnologica e di produzione richiedenti l'integrazione di tecnologie dell'area dell'informazione con le loro competenze specifiche sopra evidenziate. Nello specifico, i laureati

magistrali potranno trovare occupazione presso aziende produttrici e/o utilizzatrici di componenti e sistemi di automazione, società di ingegneria, aziende pubbliche o private che utilizzano tecniche e tecnologie automatiche per ottimizzare la propria produzione, gestione e/o per fornire servizi.

I principali sbocchi occupazionali comprendono i settori industriali relativi alla progettazione e realizzazione di sensori e sistemi di sensori utilizzati nei settori pubblici e privati. In questi ambiti, i laureati magistrali in Electronics Engineering for Automation and Sensing (profilo Sensing) Technologies hanno la possibilità di contribuire a processi di innovazione tecnologica e di produzione richiedenti l'integrazione di tecnologie dell'area dell'informazione, con le loro competenze specifiche sopra evidenziate. Nello specifico, i laureati magistrali potranno trovare occupazione presso aziende produttrici e/o utilizzatrici di sensori e sistemi di misura distribuiti, società di ingegneria, aziende pubbliche o private.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione di cui ai successivi commi 2 e 3, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.
2. I requisiti curriculari specifici per l'accesso alla Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing si ritengono soddisfatti se il candidato ha acquisito, durante il precedente percorso formativo, un numero minimo di crediti nelle discipline di base (pari a 36 CFU) e caratterizzanti (pari 45 CFU) della classe di laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione. Il dettaglio in termini di settore scientifico-disciplinare e di numero di crediti propedeutici è riportato di seguito:

Discipline di base (numero minimo di crediti propedeutici pari 36 CFU):

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

MAT/02 - Algebra
MAT/03 - Geometria
MAT/05 - Analisi matematica
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
MAT/07 - Fisica matematica
MAT/08 - Analisi numerica
MAT/09 - Ricerca operativa
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie
FIS/01 - Fisica sperimentale
FIS/03 - Fisica della materia

Discipline caratterizzanti (numero minimo di crediti propedeutici pari 45 CFU):

ING-INF/01 - Elettronica
ING-INF/02 - Campi elettromagnetici
ING-INF/03 - Telecomunicazioni
ING-INF/04 - Automatica
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche
ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine
ING-IND/31 - Elettrotecnica
ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 5%, ovvero 4 CFU. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati, ovvero a più gruppi. E', altresì, richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese, certificata dal superamento di un esame di almeno 3 CFU nel precedente percorso formativo, oppure mediante un diploma almeno di livello B2, secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

3. Il Corso di Laurea magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing è ad accesso non programmato. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente

verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con votazione finale non inferiore a 85/110. I candidati che non posseggono il requisito relativo alla preparazione personale devono superare un colloquio finalizzato a verificare l'adeguatezza della loro personale preparazione. Del colloquio viene stilato verbale analitico, conservato a cura dei competenti uffici del Dipartimento. L'esito negativo della prova di verifica impedisce l'immatricolazione. Per poter accedere alla prova di verifica è richiesto il possesso dei requisiti curriculari minimi riportati al comma 2.

4. La prova di accertamento delle conoscenze sarà valutata da una commissione costituita da almeno due docenti afferenti al CCdLU. In seguito alla ricezione di domande di iscrizione da parte di studenti che non superano i requisiti in termini di voto di laurea, il Presidente di CCdLU fisserà una data per il colloquio. La segreteria di Dipartimento contatterà gli studenti interessati con almeno 10 giorni di anticipo. La prova consiste in un colloquio orale.

Le materie oggetto del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato sono le seguenti:

- 1) Aspetti metodologico-operativi della matematica, della fisica e dell'informatica;
- 2) Discipline ingegneristiche trasversali, con particolare riferimento agli aspetti inerenti i circuiti elettrici, la teoria dei sistemi, l'analisi dei segnali ed i fondamenti dell'elettronica e delle misure;
- 3) Discipline ingegneristiche specialistiche nei settori delle misure, dei campi elettromagnetici, dell'elettronica, dell'automatica e delle telecomunicazioni.

Al termine del colloquio, al candidato è attribuito un giudizio di idoneità. In caso di esito negativo, lo studente potrà ripetere la prova e iscriversi nell'anno accademico successivo.

5. Per i soli studenti non comunitari purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si svolgerà in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 4. (Si consiglia di consultare le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" definite annualmente dal Ministero e pubblicate all'url: <https://www.studiareinitalia.it/studentistranieri/>)
6. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del CCdLU potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing è, inoltre, subordinata al superamento con esito positivo del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

ARTICOLO 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

ARTICOLO 5

Insegnamenti e Docenti

1. Il piano di studio è descritto al link:
(<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronicengineering-automation-sensing-389/piani-di-studio>) dove è possibile accedere alle schede degli insegnamenti descritti per anni e con l'indicazione di quelli a scelta per i diversi percorsi formativi offerti.
2. Gli insegnamenti della laurea magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing utilizzano metodologie didattiche finalizzate all'analisi e alla risoluzione di problemi fisici complessi dove l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo sono di grande importanza per l'apprendimento e l'adattamento. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia il materiale multimediale eventualmente utilizzato in aula, sia testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è costantemente incoraggiato a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Altro strumento indispensabile al conseguimento di queste abilità è lo svolgimento della tesi di laurea Magistrale, un'attività essenzialmente individuale, con cui lo studente potrà misurare le proprie capacità di analizzare e risolvere problemi complessi.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato annualmente in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCdLU pubblicato nel Manifesto degli studi (<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laureamagistrale/electronics-engineering-automation-sensing-389/manifesto>). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di Ingegneria. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. I corsi sono di norma di 48 ore per 6 crediti, di 72 ore per 9 crediti o di 96 ore per 12 crediti secondo una ripartizione del 32% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 68% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.
3. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; tali attività devono essere approvate singolarmente dal CCdLU e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea Magistrale. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCdLU di volta in volta.
4. Il corso di studi prevede 9 CFU obbligatori (l'impegno dello studente previsto per ciascun CFU è pari a 25 ore di attività) di tirocinio che possono essere conseguiti svolgendo attività lavorative all'esterno dell'Università del Sannio (preferibilmente), anche all'estero, presso aziende, studi professionali, società, enti pubblici o altri Atenei, oppure all'interno del Dipartimento, su attività di analisi, sperimentazione o ricerca. Lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti di tirocinio anche per attività lavorative già svolte, purché attinenti alle materie del Corso di Studi e opportunamente documentate; il Consiglio di Corso di Studi, in questo caso, valuterà la richiesta e, se ne ricorrono le condizioni, la approverà.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea Magistrale con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale, e approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento e deliberate dal competente organo accademico.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico, fatti salvi i casi di forza maggiore. In ogni caso, tali modalità dovranno tenere in considerazione i problemi organizzativi, logistici e di interazione degli studenti diversamente abili.
3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede almeno sette appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico nel modo seguente: almeno 2 nel periodo gennaio-febbraio, almeno 2 nel periodo giugno-luglio, almeno 1 a settembre e di norma un appello durante ciascun periodo di erogazione della didattica, possibilmente nei mesi di marzo e di dicembre.
6. L'orario delle lezioni è stabilito dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Didattica Paritetica competente e i Docenti interessati.
7. Il calendario degli esami viene stabilito con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni viene assicurata attraverso il sito web del Dipartimento ed attraverso la bacheca di Dipartimento (<https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/didattica/orario-delle-lezioni>). La pubblicità delle date degli appelli viene assicurata attraverso il sito web di Ateneo accedendo ai SERVIZI ON LINE (<https://unisannio.esse3.cineca.it>). Tutte le altre informazioni, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento

(<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronicengineering-automation-sensing-389>).

8. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e pubblicare il relativo avviso sul sito web del Dipartimento.
9. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
10. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presenza all'appello viene comunque registrata. Le modalità di svolgimento dell'esame sono descritte in maniera dettagliata nella scheda insegnamento pubblicata sul sito web di Dipartimento
[\(<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronic-engineering-automation-sensing-389/didattica-erogata>\)](https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronic-engineering-automation-sensing-389/didattica-erogata)
11. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti diversamente abili e degli studenti lavoratori.

ARTICOLO 8 Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 108 crediti, ai quali si aggiungono quelli relativi alla preparazione della prova finale (12 CFU), lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella discussione di una tesi di Laurea Magistrale individualmente scritta (in lingua italiana o inglese), relativa ad un progetto elaborato dallo studente nell'ambito delle attività formative seguite, con riferimento ad un contesto professionale avanzato oppure su tematiche di ricerca. L'attività di tesi può essere collegata al tirocinio.
2. Lo sforzo previsto per le attività relative alla produzione della tesi di Laurea Magistrale è misurato in 12 CFU. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e una buona capacità di comunicazione. La tesi va preparata sotto la guida di almeno un relatore afferente al Dipartimento o di almeno un docente titolare di supplenza o incarico di insegnamento erogato dal Corso di Laurea Magistrale.

E' cura dello studente scegliere l'argomento di interesse per la tesi di laurea, consultando diversi docenti al fine di informarsi su possibili argomenti di tesi e al fine di una approfondita discussione degli stessi. La possibilità di svolgere una tesi con un docente non è legata al fatto di aver frequentato un insegnamento del docente stesso. L'attività di tesi può essere collegata al tirocinio (di 9 CFU) svolto in enti/aziende esterne all'Università o internamente, presso i laboratori universitari.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. Il voto finale di Laurea Magistrale si ottiene sommando al voto di base il punteggio relativo alla prova finale. Il voto di base è calcolato come media ponderata dei voti riportati nei singoli esami, assumendo come peso il numero dei crediti associati a ciascun corso di insegnamento. Non entrano nel computo i crediti acquisiti senza voto. Il voto di base va riportato in centodecimi e viene incrementato di ulteriori:

- 0.2 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
- 0.4 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso lo studente abbia svolto la tesi all'estero o abbia sostenuto almeno un esame nell'ambito di un progetto Erasmus.

Il voto di cui sopra viene incrementato di un ulteriore punteggio (da 0 a 3 punti) relativo ai tempi per il conseguimento del titolo. Tale punteggio viene assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella periodicamente aggiornata e pubblicata nel sito web del Dipartimento (<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea>). Il voto di base definitivo è calcolato mediante approssimazione (per eccesso o per difetto) all'intero più vicino del voto in centodecimi con le prime due cifre decimali (ad esempio: 103.49 diventa 103; 103.50 diventa 104). Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 5 punti, che tiene conto della qualità della tesi e della capacità espositiva dello studente. La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale non inferiore a 112/110. È prevista la possibilità di una menzione speciale alla carriera nel caso il candidato si presenti alla discussione della prova finale con un voto di base, calcolato sulla sola media ponderata dei voti degli esami superati, almeno pari a 109/110.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità di iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Le propedeuticità sono indicate nel manifesto di studi disponibile al seguente link <https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronicengineering-automation-sensing-389/manifesto>
2. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCdLU determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche i margini per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale, compilando un modulo on line all'interno dell'area riservata agli studenti.
3. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCdLU.
4. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti impegnati a tempo parziale, come stabilito dal *Regolamento degli studenti, all'articolo 34*).

ARTICOLO 12

Riconoscimento di Crediti Formativi in caso di passaggi, trasferimenti, seconde lauree

1. Il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale delibera in merito al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) relativi ad attività formative svolte presso altri Corsi di Studio o altre Università, italiane o estere, per le quali sia stato sostenuto un esame con voto o giudizio di idoneità, e ad ulteriori attività formative e di tirocinio il cui regolare svolgimento sia stato certificato.
2. Le istanze di riconoscimento crediti vanno presentate alla Segreteria Studenti nelle modalità e nei tempi stabiliti dall'Ateneo, con riferimento ai diversi casi di
 - a) trasferimento da altro Ateneo;
 - b) conseguimento secondo titolo;
 - c) passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo del Sannio;
 - d) opzione al nuovo ordinamento DM 509/99 e 270/04;
 - e) riconoscimento CFU acquisiti nell'ambito di carriera pregressa, chiusa per rinuncia o decadenza, o di esami relativi a corsi singoli o di Percorsi Formativi per l'acquisizione dei 24 CFU per l'insegnamento (PF24)
 - f) riconoscimento CFU per ulteriori attività formative, tirocini.
3. I CFU relativi ad esami o altre attività formative svolte in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni dell'Università del Sannio, potranno essere riconosciuti, se i contenuti sono ritenuti coerenti con quanto previsto dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il CCdLU indicherà quindi espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il numero di CFU e la relativa valutazione (voto, idoneità o altro) riconosciuti nel piano carriera dello studente e, se necessario, il numero di crediti integrativi da acquisire. In caso di passaggio o trasferimento da Corsi di Studio della medesima classe, il mancato riconoscimento di CFU di settori scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso di Studio sarà debitamente motivato.
4. Il CCdLU delibera l'anno del corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di CFU riconosciuti. A meno di diversa richiesta da parte dello studente, lo stesso viene iscritto al secondo anno se risultano almeno 24 crediti relativi ad insegnamenti del primo anno.

5. Il CCdLU esprime un parere al Consiglio di Dipartimento sul possibile riconoscimento di crediti relativi all'acquisizione di competenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre competenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui organizzazione abbia partecipato l'Università, per un limite massimo di 12 CFU.
6. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 9 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
7. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 9 crediti.
8. Nel caso di studenti già in possesso di titolo Universitario dello stesso livello, il riconoscimento di crediti sarà di volta in volta esaminato e approvato dal CCdLU.

ARTICOLO 13

Docenti

1. I Docenti del Corso di Studio ed i relativi settori sono indicati al seguente link:

<https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/electronicengineering-automation-sensing-389/docenti>

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il CCdLU può organizzare attività di tutorato in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto attuato in ambito Dipartimentale
2. Il Consiglio di corso di Laurea, sensibile alle esigenze degli studenti universitari con "bisogni educativi speciali", si avvale dei servizi predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento di Ingegneria allo scopo di rendere effettivo sia il diritto allo studio delle persone con disabilità, o con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio sociale e culturale, sia, in senso più ampio, la loro inclusione all'interno della vita accademica. A disposizione degli allievi vengono messi sussidi didattici e tecnici specifici ed il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato.

3. Il CCdLU può organizzare attività di orientamento in accordo con la Commissione per l'Orientamento del Dipartimento.

ARTICOLO 15

Approvazione e Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento (art. 23, c. 3 del regolamento didattico di ateneo), previo parere delle Commissioni Didattiche Paritetiche (art. 49, c. 17, l. b del regolamento generale di ateneo), su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Il regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento viene trasmesso al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e approvato dal Senato Accademico, che delibera previo parere del Consiglio di Amministrazione.
2. I regolamenti dei Corsi di Studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

ARTICOLO 16

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso Laurea magistrale in Electronics Engineering for Automation and Sensing siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCdLU determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.